

**SCHEDA PRODOTTO**  
**“AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A.”**

Il presente documento è redatto al fine di riassumere le principali caratteristiche e i principali rischi delle Azioni ordinarie emesse dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. (le “Azioni”). Il documento contiene le informazioni sintetiche ritenute più rilevanti per la comprensione dello strumento finanziario, utili all’investitore per effettuare scelte consapevoli di investimento. Esso non costituisce in alcun modo un’offerta al pubblico o una sollecitazione a effettuare operazioni in Azioni, né una raccomandazione all’acquisto o alla vendita delle stesse.

Tutti i dati riportati nel presente documento sono aggiornati al **30/06/2024**

**DATI EMITTENTE**

Emittente	Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Cooperativa per Azioni (la “Banca”) <a href="http://www.bppb.it">www.bppb.it</a>
Tipo Emittente e settore di attività	Emittente titoli diffusi/Sistema Bancario
Dati Patrimoniali	Aggiornati al <b>31/12/2023</b> Capitale Sociale: €. <b>152.862.588</b>
Ultimo Bilancio di Esercizio approvato	<b>31/12/2023</b>
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**DATI STRUMENTI FINANZIARI**

Tipologia titolo	Azione ordinaria
Descrizione	Le Azioni sono <b>ordinarie</b> , nominative e indivisibili, liberamente trasferibili, del valore nominale unitario di <b>Euro 2,58</b> e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione. La qualità di Socio si acquista dopo l’iscrizione nel libro soci, adempiute le relative formalità. Nessuno può essere titolare direttamente o indirettamente di Azioni per un valore nominale eccedente il limite stabilito per legge. La Banca appena rileva il superamento di tale limite contesta al titolare del conto e all’intermediario la violazione del divieto. Le azioni eccedenti, per le quali non si procede all’iscrizione nel libro soci, devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso inutilmente tale termine, i relativi diritti patrimoniali successivamente attribuiti alle stesse azioni fino alla data della loro alienazione vengono acquisiti dalla Società e destinati a scopi mutualistici, attraverso interventi di carattere sociale e culturale.
Codice Isin	IT0001069860
Grado di Liquidità	Titolo illiquido
Complessità	Medio-bassa (Classe 2)
Rating	Assente

Indicatore sintetico di rischio (ISR)	Alto
Comparto di Negoziazione	Gate 1
Orizzonte temporale dell'investimento	Lungo termine
Prezzo delle Azioni	A fronte della richiesta di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel S.p.A., segmento Equity Auction, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha fissato, conformemente a quanto previsto dal Regolamento del mercato Vorvel pubblicato sul sito internet ( <a href="http://www.vorvel.eu">www.vorvel.eu</a> ), il prezzo di avvio delle negoziazioni in misura pari ad Euro 4,30, confermato dal parere rilasciato da un esperto indipendente e con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Il prezzo di avvio delle negoziazioni coincide, all'avvio delle negoziazioni con il "prezzo di riferimento", che viene in seguito ricalcolato secondo le regole riportate nel Regolamento del mercato. Il prezzo al quale avvengono gli scambi di Azioni sul Mercato Vorvel, pari al prezzo d'asta, pubblicato nella Sezione Informativa del Mercato Equity Auction e sul sito internet ( <a href="http://www.vorvel.eu">www.vorvel.eu</a> ).
Quotazione/ Negoziazione	I titoli in oggetto sono negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione VORVEL Sim SpA. Le regole di funzionamento del Mercato Vorvel Equity Auction, nonché le modalità e le condizioni di svolgimento delle negoziazioni sullo stesso, sono contenute nel Regolamento del Mercato Vorvel Equity Auction, di volta in volta vigente, disponibile sul sito internet di VORVEL all'indirizzo <a href="http://www.vorvel.eu">www.vorvel.eu</a> . Le negoziazioni sul Mercato Vorvel Equity Auction del segmento relativo alle azioni si svolgono in una "fase d'asta" con periodicità settimanale, secondo il calendario di negoziazione pubblicato sul sito <a href="http://www.vorvel.eu">www.vorvel.eu</a> . Le negoziazioni sul Mercato Vorvel Equity Auction" avvengono al loro prezzo unitario. La conclusione dei contratti avviene, per le quantità di Azioni disponibili, rispettando la priorità determinata dal prezzo (in ordine decrescente se di acquisto o crescente se di vendita) e dal tempo (a parità di prezzo viene seguito il criterio temporale determinato da data e orario di immissione).
Modalità di smobilizzo	La Banca non assume alcun impegno a riacquistare le Azioni. La Banca presta, con riferimento alle Azioni, il servizio di ricezione e trasmissione ordini di cui all'art. 1, comma 5-sexies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF). Il titolare di Azioni che intenda offrire in vendita una parte o la totalità delle azioni possedute, deve impartire all'intermediario presso il quale detiene tali azioni, una disposizione di vendita destinata al sistema multilaterale di negoziazione Vorvel Sim Spa, segmento Equity Auction. Gli ordini di vendita impartiti dai clienti della Banca, titolari di un dossier titoli, per il tramite delle Filiali, in qualsiasi giornata lavorativa, nei normali orari di apertura al pubblico, vengono trasmessi a Banca Akros S.p.A., in qualità di aderente diretto al Mercato Vorvel (intermediario terzo ed indipendente), che, a sua volta, li immette sul

Mercato Vorvel per l'esecuzione.

Sono previste le seguenti fasi, con i relativi orari:

- 1) Fase di inserimento ordini: dal lunedì al giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 17,30; venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,45.
- 2) Fase di asta settimanale: venerdì dalle ore 11,46 alle ore 12,00.

Nel caso in cui la giornata di asta settimanale coincida con una festività prevista dal calendario di negoziazione del segmento del mercato, la fase d'asta viene anticipata al giorno lavorativo precedente.

Gli ordini possono essere immessi solo "a prezzo limitato" (non sono previsti ordini "al meglio", ossia senza l'indicazione di prezzo), entro un "limite massimo di variazione" rispetto al prezzo di riferimento.

Possono essere specificati con le seguenti modalità di esecuzione:

- 1-"valido solo asta": l'ordine può essere inserito solo il giorno d'asta e viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo d'asta; l'eventuale saldo residuo viene cancellato al termine dell'asta;
- 2-"valido sino a data": l'ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo d'asta; l'eventuale saldo residuo rimane sul book fino alla sua completa esecuzione, ovvero per un periodo non superiore alla data indicata e/o fino a revoca da parte del cliente.

L'Ordine immesso con modalità "valido sino a data" dovrà avere come data termine validità un giorno d'asta, che non potrà comunque essere successivo a 60 giorni calcolati a partire dalla data di inserimento dell'ordine.

Gli ordini che non rispettano i predetti requisiti vengono automaticamente rifiutati dal mercato. Gli ordini conferiti mantengono la priorità temporale e non sono modificabili, ma unicamente revocabili, fino all'orario di chiusura del mercato OD.

Funzionamento del mercato: limiti e soglie di significatività. La normale operatività si svolge nel "periodo di osservazione", della durata di 12 mesi, all'interno del quale si misura la consistenza degli scambi per la determinazione del "prezzo di riferimento". Tale periodo è suddiviso in 6 "periodi intermedi di osservazione" della durata di 2 mesi ciascuno, all'interno dei quali si misura la consistenza degli scambi per determinare un eventuale allargamento dei limiti di inserimento degli ordini e di validazione del prezzo teorico d'asta, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta.

Gli ordini di acquisto/vendita devono essere inseriti rispettando determinati limiti di prezzo, intesi come limiti massimi di variazione del prezzo rispetto al "prezzo di riferimento", definiti dall'Emittente all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (+/-8%).

Detti limiti di inserimento degli ordini possono variare in aumento (di +/- 4%), nell'ipotesi in cui al termine di ciascun "periodo intermedio di osservazione", che ha durata bimestrale, non venga raggiunta la "soglia minima", che costituisce un controvalore di scambi minimo definito dall'Emittente all'avvio delle negoziazioni, all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (compreso tra 0,1% e 0,3% della capitalizzazione).

Il "prezzo di riferimento" (all'avvio delle negoziazioni definito dall'Emittente) rimane invariato sino a quando le Azioni scambiate non supereranno la "soglia di riferimento", che costituisce un controvalore di scambi misurato, in occasione di ogni asta, in modo cumulato all'interno dell'intero "periodo di osservazione", di

	<p>durata annuale. La soglia di riferimento viene definita dall'Emittente all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (compreso tra 1% e 3% della capitalizzazione).</p> <p>Al raggiungimento della predetta soglia, il prezzo di riferimento viene rideterminato come media dei prezzi, ponderati per i volumi, di tutte le aste tenutesi dall'inizio del periodo fino a quel momento.</p> <p>Il "prezzo di riferimento", inoltre, viene ricalcolato anche nell'ipotesi in cui al termine dell'intero periodo di osservazione non sia stata raggiunta la soglia di riferimento ma sia stata raggiunta la "soglia di liquidità", pari alla somma delle 6 soglie minime stabilite per ciascun periodo intermedio di osservazione. In tal caso, il prezzo di riferimento viene ricalcolato, al termine dell'intero periodo di osservazione, come media dei prezzi, ponderati per i volumi, delle aste tenutesi dall'inizio del periodo di osservazione.</p> <p>Il "prezzo di riferimento" cambia anche nell'ipotesi in cui, al termine dell'intero Periodo di Osservazione, non sia stata raggiunta ne' la Soglia di Riferimento che la Sogli di Liquidità . In tal caso, il "prezzo di riferimento" viene ricalcolato come specificato nell'art. 75 b) del Regolamento del Mercato VORVEL segmento Equity Auction , così inizia un nuovo Periodo definito "Periodo di Controllo" della durata di dodici mesi, suddiviso in sei "periodi intermedi", ciascuno della durata di due mesi. In tale periodo sarà dimezzato il valore della soglia di riferimento ed invariato il valore della soglia minima indicata dall'Emittente e verranno azzerati i valori fino ad allora cumulati.</p> <p>I limiti di inserimento degli ordini e di validazione del prezzo vengono inizialmente fissati ad un livello percentuale doppio a quello valido nell'ultima asta e la soglia minima.</p> <p>Qualora al termine del primo periodo intermedio di controllo non fosse raggiunta la soglia minima i predetti limiti verranno raddoppiati. Il raddoppio dei limiti sarà ripetuto al termine dei successivi periodi intermedi di controllo sino a che non venga raggiunta la soglia minima.</p>
<p>Descrizione sintetica dei principali <b>Fattori di Rischio</b> dello Strumento Finanziario</p>	<p>Si riportano di seguito i principali fattori di rischio relativi alle Azioni.</p> <p>La sottoscrizione delle Azioni implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in azioni non negoziate su un mercato regolamentato. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore economico delle Azioni, al pari di un qualsiasi altro strumento rappresentativo del capitale di rischio dell'Emittente, dipende essenzialmente dalla consistenza del patrimonio della Banca e dalle valutazioni circa le sue prospettive di utili futuri, per cui non vi è alcuna certezza che il valore economico delle Azioni in futuro possa essere superiore al prezzo di sottoscrizione;</li> <li>- in caso di indebolimento della consistenza patrimoniale della Banca e/o di modifica delle prospettive circa gli utili futuri della stessa, il valore economico delle Azioni potrebbe subire riduzioni significative, anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione.</li> </ul> <p><b>Rischio derivante dalla congiuntura economica</b></p> <p>La situazione patrimoniale ed i risultati di esercizio potrebbero subire impatti negativi a causa di una avversa dinamica congiunturale, all'andamento dei mercati finanziari, della solidità e delle prospettive di crescita dell'economia Italiana e dell'"Area Euro" nel suo complesso. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da rilevanti profili di incertezza, in relazione agli sviluppi della politica monetaria sia della BCE, nell'area Euro, che della FED, nell'area del dollaro, con i relativi impatti sul sistema bancario mondiale.</p>

	<p><b>Rischio di Bail-in</b> E' il rischio a cui sono esposti gli azionisti a seguito dell'applicazione dello strumento del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 e recepita nell'ordinamento italiano con i decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015. Il "bail-in" si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite. Solo dopo avere esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In base alla Direttiva BRRD e ai Decreti 180 e 181, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi della Banche basato su risorse pubbliche (c.d. "bail out") a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di credito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente euro 100.000,00 (bail in).</p> <p><b>Rischio relativi all'assenza di rating dell'Emittente e delle azioni</b> L'assenza di rating dell'Emittente comporta la mancanza di informazioni sintetiche sulla sua capacità di adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero sul rischio di solvibilità dell'Emittente relativo ai titoli emessi dallo stesso.</p> <p><b>Rischio di illiquidità connesso alle Azioni</b> Le Azioni, ammesse alla negoziazione sul mercato VORVEL (organizzato e gestito da VORVEL Sim S.p.A.), presentano i rischi di illiquidità tipici di un investimento in strumenti finanziari quotati unicamente su di una Multilateral Trading Facilities (MTF). Gli investitori devono considerare che l'ammissione alla negoziazione non costituisce condizione sufficiente per la liquidità delle Azioni. L'Emittente non assume alcun impegno di acquisto di Azioni nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta. Pertanto, gli investitori potrebbero trovarsi nella impossibilità di rivendere a terzi le proprie Azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare contropartita su Vorvel Equity Auction, o nella difficoltà di vendere le medesime Azioni in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo inferiore a quello di acquisto. Si evidenzia, inoltre, che l'Emittente non assume impegni di riacquisto delle Azioni.</p> <p><b>Rischio connesso al rimborso delle azioni oggetto di recesso</b> Con riferimento al rimborso delle azioni oggetto di recesso, si fa riferimento: ✓ all'art.1del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, che ha modificato alcune disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93, "TUB") in materia di banche popolari e, in particolare, all'art. 28 TUB è stato introdotto il comma 2-ter che recita testualmente: "<i>Nelle banche popolari il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione, morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d'Italia, anche in deroga a norme di legge laddove ciò sia necessario ad assicurare la compatibilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della Banca. Agli stessi fini, la Banca d'Italia può limitare il diritto al rimborso degli altri strumenti di capitale emessi</i>".</p>
Confronto delle azioni con i depositi bancari, ai sensi dell'art. 41 del	Le azioni rappresentano il capitale di rischio della Banca e, dunque, consentono al relativo titolare di partecipare dell'andamento economico della Banca, attraverso la percezione dei dividendi la cui distribuzione sia eventualmente deliberata dall'Assemblea dei Soci. Non è tuttavia possibile stimare ex ante il rendimento offerto dalle azioni.

Reg. UE 565/2017	<p>Come meglio specificato nell'apposita sezione del presente documento informativo, si evidenzia che le azioni della Banca sono un investimento finanziario caratterizzato da un grado di rischio elevato e da un livello di liquidità limitato. In ipotesi di insolvenza della Banca, l'investimento nelle azioni, non gode di alcun sistema pubblico di protezione o garanzia.</p> <p>I depositi bancari, diversamente dalle azioni, non consentono al relativo titolare di partecipare dell'andamento economico della Banca, ma rappresentano la veste formale di un deposito di liquidità costituito presso la Banca stessa, per effetto del quale quest'ultima acquista la proprietà delle somme ricevute dal cliente, obbligandosi alla relativa restituzione a richiesta del cliente medesimo. I depositi bancari offrono un rendimento estremamente limitato, ancorché superiore a quello del mercato monetario.</p> <p>I depositi bancari si caratterizzano per un livello di rischio molto contenuto ed, essendo rimborsabili in qualunque momento a richiesta del cliente, hanno un livello di liquidità elevato. In ipotesi di insolvenza della Banca, i depositi bancari sono tutelati dal fondo di garanzia dei depositanti per un importo fino a €.100.000</p>
Indicazioni sul target market	<p>Le azioni BPPB sono destinate a principalmente ad un target market composto da Clienti con qualunque classificazione (Retail/Prof/Ctq), con rischio Alto, con esperienza finanziaria Alta, con situazione finanziaria Alta o Molto Alta, con obiettivo di investimento speculativo, con obiettivo temporale lungo. I Clienti che non hanno queste caratteristiche non sono in target market positivo ancorché non risultano in target market negativo in quanto la Banca effettuata in ogni caso una valutazione di adeguatezza obbligatoria e bloccante.</p>